La nostra proposta non può dunque che spingere a chiarire la situazione. Ah! noi sentiamo perfettamente che c'è qualcosa di apparentemente assurdo nella forma della nostra proposta.

Dare un voto di fiducia, o di sfiducia, prima che il Governo abbia dichiarato checchessia, dare o negare un voto di fiducia *a priori*, senza una discussione a fondo, in ciò, non lo neghiamo, v'è qualche cosa di incongruo. Ma è la situazione che porta a ciò; la situazione che noi tentiamo d'infrangere. Noi chiedemmo al Governo che dichiarasse la sua trasformazione e ce la facesse discutere. Esso ce lo nega. Essò dichiara che vuol sommergere questa discussione essenziale nel calderone, nel minestrone, nell'*olla podrida* di una discussione che non ha senso, – l'hanno detto gli onorevoli Nitti e Micheli – che non ha contenuto, che dà un senso di umiliazione, perchè con essa non si farà che ripetere la solita farsa in cui avvilisce il Parlamento italiano. Questa è la ragione della nostra proposta.

Il Governo accetti che domani, prima e separatamente dalla discussione dell'esercizio provvisorio, si tratti di questa questione. E noi ritiriamo immediatamente il nostro ordine del giorno. Ma pretendiamo, onorevole Boselli, che a questa discussione voi vi impegniate. Non siamo soli noi socialisti a crederla necessaria per la dignità del Parlamento. E quando ripetono la medesima cosa, quando i socialisti parlano come parla un candidato a una futura presidenza del Consiglio, qual'è l'onorevole Nitti (*Ilarità*), quando un deputato cattolico come l'onorevole Micheli parafrasa Modigliani e Treves, il fatto non può essere privo di significato. Il Governo accetti dunque la divisione della discussione: domani si discuta la crisi palese e la crisi latente del Governo, e si discuta unicamente di questo, non si diluisca, non si emulsioni una discussione così grave, non si snervi l'anima del Parlamento nell'accademia di un dibattito che nulla può stringere appunto perchè abbraccia ogni cosa; e allora, ripeto, noi ritiriamo immediatamente e la richiesta di votazione nominale e il nostro ordine del giorno. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Gaetano Mosca. Ne ha facoltà.

MOSCA GAETANO. A nome mio e di alcuni amici che siedono su questi banchi, prego anche io l'onorevole Treves di voler ritirare il suo ordine del giorno.

È impossibile votare oggi la fiducia o la sfiducia nel Ministero senza che i suoi atti siano stati oggetto di una discussione. Per la serietà della Camera ciò non può avvenire ed il Paese avrebbe ragione di chiederci il significato di un voto dato in queste condizioni.

Comprendo che l'onorevole Treves ed i suoi amici politici non sentano alcun imbarazzo, perchè essi hanno votato sempre la sfiducia, ma ben altra è la posizione morale degli altri settori della Camera.

Per queste ragioni io ed i miei amici voteremo contro l'ordine del giorno dell'onorevole Treves, se egli dovesse mantenerlo, perchè nel caso presente anche l'astensione avrebbe un significato politico. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Veniamo ai voti.

Rileggo l'ordine del giorno dell'onorevole Treves:

« La Camera passa a discutere la soluzione della crisi ».

Coloro i quali accettano la proposta dell'onorevole Treves, non accettata dal Governo, risponderanno *Sì*; coloro che non l'accettano, risponderanno *No*.

Estraggo a sorte il nome del deputato dal quale comincierà la chiama.

(*Segue il sorteggio*).

Comincierà dal nome dell'onorevole Cavallari.

GUGLIELMI, *segretario*, fa la chiama.

Rispondono Sì:

Agnini — Arcà.

Basaglia — Beltrami — Bentini — Bernardini — Bocconi — Brunelli — Bussi.

Cabrini — Cappa — Caroti — Casalini Giulio — Cavallera — Chiaraviglio — Chiesa — Ciriani — Colajanni.

De Giovanni — Dugoni.

Ferri Enrico — Ferri Giacomo.

Gaudenzi — Gerini — Graziadei — Grosso-Campana.

Labriola — Lucci.

Maffi — Maffioli — Marangoni — Mazzolani — Mazzoni — Merloni — Micheli — Miglioli — Modigliani — Montemartini — Morgari — Musatti.

Pansini — Patrizi — Pirolini.

Rossi Eugenio.

Sandulli — Schiavon — Sichel.

Treves — Turati.

Vigna.

Zibordi.

Rispondono No:

Abbruzzese — Aguglia — Albanese — Alessio — Amici Giovanni — Angiolini —